



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Verbale di deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 28 Aprile 2014

Deliberazione n. 3 del 28.04.2014 - Atti n. 4423 del 28.04.2014 – Fascicolo 2.10\2014\33

Oggetto: Delibera AEEG 643/13 – Proposte tariffarie 2014-2015 – Comune di Arluno/Acque Potabili conferma Theta pari ad 1 al servizio Acquedotto per effetto della mancata consegna delle reti al Gestore della Provincia di Milano Società Cap Holding Spa – Approvazione.

L'anno 2014, il giorno 28 del mese di Aprile alle ore 15.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale costituita in data 31 luglio 2013 con atto notarile Trotta di Pavia n. 134560 raccolta 50135 del 31 luglio 2013; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 23 Aprile 2014.

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Graziano Musella	Presidente		X giust.
Renzo Moretti	Vice Presidente In qualità di Presidente	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Monica Chittò	Consigliere		X giust.
Massimo Olivares	Consigliere	X	

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

Tenuto conto dell'assenza giustificata del Presidente dell'Ufficio d'Ambito Graziano Musella assume la Presidenza della riunione il Vice Presidente Sig. Renzo Moretti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante, il Direttore dott.ssa Karin Eva Imparato.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la proposta di delibera relativa al punto n. 3 all'O.d.G. come sotto riportata, e che costituisce parte integrante del presente atto;

Richiamate le Delibere di Giunta Provinciale n. 141/2013 e 165/2013;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Richiamate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 18 Novembre 2013 e n. 5 del 5 Dicembre 2013;

Richiamata la Deliberazione AEEG 585/12/R/IDR ;

Vista ed analizzata in particolare la Deliberazione AEEG 643/13/R/IDR in determinazione del MTI per la definizione delle proposte tariffarie al SII per gli esercizi 2014-2015;

Verificato il permanere della **situazione di irregolarità** al servizio *acquedotto* del Comune di Arluno non avendo ancora provveduto alla data odierna la Società Acque Potabili alla consegna degli impianti al Gestore della Provincia di Milano Società CAP Holding;

Considerato in particolare l'articolo 7 della deliberazione AEEG 643/13/R/IDR "*Casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario*" che di fatto conferma quanto già previsto dall'art. 3 della deliberazione 585/12R/IDR ed in particolare recita :

"Sono esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori del servizio idrico integrato il cui titolo ad esercire i servizio è stato dichiarato invalido con sentenza passata in giudicato, ovvero ritirato o annullato in via amministrativa ... è sospeso, inoltre l'aggiornamento tariffario per le gestioni sul cui titolo ad esercire il servizio è pendente un contenzioso giurisdizionale"

Sentito il Direttore dott.ssa Karin Eva Imparato

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. Di sospendere per il "Gestore *del segmento di Acquedotto del Comune di Arluno*" Acque Potabili, con sede in Torino, corso XI febbraio 22, l'applicazione dell'incremento tariffario in applicazione del MTI di cui alla Delibera AEEG 643/13/R/IDR **determinando**, fino a diversa disposizione AEEG, **anche per gli esercizi 2014 2015, theta 1 (uno)** e ciò in applicazione dell'articolo 7 della stessa Deliberazione AEEG.
2. Di trasmettere il presente provvedimento alla AEEG, per sue definitive determinazioni, corredato dalle seguenti documentazioni:
 - a. ricorso TAR 2223/2012
 - b. ricorso TAR 11 novembre 2013
 - c. documento AATO del 6 dicembre 2011
 - d. documento Segreteria Tecnica per l'Ufficio d'Ambito del 29 maggio 2013
 - e. nota della Società Acque Potabili del 4/10/2012 PROT. 179513
 - f. atto di diffida ATO del 6/09/2012 prot. 157018 e del 22/07/2013 prot. 187427
 - g. delibera CC del Comune di Arluno n. 18 del 26 giugno 2012
 - h. RR del comune di Arluno 12222 del 26 luglio 2012
 - i. Nota di diffida del 23 settembre 2012 prot. 16547 da parte del Comune di Arluno
 - j. Memorie Difensive predisposte e depositate in giudizio da parte della Provincia di Milano e dell'Ufficio d'Ambito avverso Acque Potabili.

Il Presidente mette successivamente in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Il Consiglio di Amministrazione

All'unanimità con voti n. 3 favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Si dà atto che il deliberato verrà rubricato al n. 3 degli atti deliberativi della seduta del CDA del 28 Aprile 2014.

Si dà atto inoltre che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Proposta di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28 Aprile 2014.

Il Presidente passa la parola al Direttore per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno.

- Richiamate le delibere di Giunta Provinciale n. 141/2013 e 165/2013 con cui la Giunta della Provincia di Milano ha deliberato:
(omissis)

di approvare la proposta di determinazione, fino diversa disposizione dell'AEEG, di Theta uguale ad 1 per la Gestione in Economia del servizio fognatura del comune di Trezzano Rosa e del comune di Arluno e per la Società Acque Potabili in relazione all'attività svolta al Comune di Arluno per il servizio acquedotto precisando il permanere per detti operatori l'obbligo previsto dal decreto presidenziale 2/2009 che prevedeva, all'allegato A, per le gestioni ritenute dall'Autorità D'Ambito non conformi che ogni aumento posto in essere dalla tariffa applicata dal 1 Gennaio 2009 fosse da riconoscere in favore dell'ATO ed ora, a decorrere dal 2013, in favore del Futuro Gestore Unitario per la costituzione di un fondo vincolato destinato agli investimenti.
(omissis)

- Considerato che in data 1 agosto 2013 è divenuto operativo l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, Azienda Speciale costituita ai sensi ed agli effetti dell'art. 48 della legge 23/06.
- Considerato che l'Ufficio d'Ambito subentra nei poteri prima attribuiti, in via sostitutiva alla Giunta Provinciale, di cui alla sopra detta legge regionale.
- Considerata la determinazione n. 459/R/ idr di AEEG "Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del piano economico finanziario" provvedimento di integrazione delle precedenti deliberazioni 585/2012/R/idr e 88/2013/R/idr di determinazione del MTT (Metodo tariffario Transitorio al SII) per la definizione delle tariffe al servizio per gli anni 2012- 2013.
- Considerato che il suddetto provvedimento integra il contenuto delle deliberazioni 585/2012/R/idr e 88/2013/R/idr e dei relativi allegati recanti il metodo tariffario transitorio per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013, nonché le linee guida per l'aggiornamento del piano economico-finanziario, di cui alla deliberazione 73/2013/R/idr.
- Considerato che in data 11 novembre 13 è pervenuto il ricorso della Società Acque Potabili contro la delibera della Giunta Provinciale n. 165/2013 nella parte in cui assume "*di approvare la proposta di determinazione, fino diversa disposizione dell'AEEG, di Theta uguale ad 1 per la Gestione in Economia del servizio fognatura del comune di Arluno e per la Società Acque Potabili in relazione all'attività svolta al Comune di Arluno per il servizio acquedotto precisando il permanere per detti operatori l'obbligo previsto dal decreto presidenziale 2/2009 che prevedeva, all'allegato A, per le gestioni ritenute dall'Autorità D'Ambito non conformi che ogni aumento posto in essere dalla tariffa applicata dal 1 Gennaio 2009 fosse da riconoscere in favore dell'ATO ed ora, a decorrere dal 2013, in favore del Futuro Gestore Unitario per la costituzione di un fondo vincolato destinato agli investimenti.*"



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- Considerato che la stessa Società aveva altresì presentato ricorso 2223/12 contro la decisione della Segreteria Tecnica – in autotutela – di non riconoscere alcuna salvaguardia alla gestione dell'acquedotto del Comune di Arluno da parte di Acque Potabili;
- Richiamate *per relationem* le motivazioni assunte da tutti gli atti emessi e richiamati nei precedenti provvedimenti, in via non esaustiva di seguito indicati:
 - 1) documento Segreteria Tecnica per l'Ufficio d'Ambito del 29 maggio 2013 avente ad oggetto "Annullamento in autotutela del 06.12.2011 prot.196041 con cui l'ATO della Provincia di Milano aderiva alla richiesta della Società Acque Potabili S.p.A di essere qualificata come concessionaria di servizio pubblico "salvaguardia" in forza del comma 3 dell'art.10 della Legge 36/94";
 - 2) atto di diffida ATO del 6/09/2012 prot. 157018 e del 22/07/2013 prot. 187427;
- Considerato che Acque Potabili, per sua scelta processuale, ha ritenuto di non richiedere provvedimenti cautelari e conseguentemente i provvedimenti emessi dall'ATO risultano attualmente essere efficaci e vigenti;
- Considerato che Acque Potabili, con numerose comunicazioni (tra le tante nota del 4/10/2012 PROT. 179513), si è dichiarata disponibile a cedere la gestione a CAP Holding SpA, soggetto individuato quale affidatario del Servizio Idrico Integrato.
- Considerato che con numerose lettere di diffida (tra le tante quella del 22/07/2013 prot. 187427) l'Autorità ha richiamato la Società Acque potabili a procedere in tal senso al fine di dare completezza al modello organizzativo stabilito con delibera di Consiglio Provinciale del 5 aprile 2012 e ribadito nella delibera 25 luglio 2013;
- Considerato che, a fronte di quanto sopra, risulta evidente che la Società Acque Potabili non ha volutamente proceduto né alla consegna delle reti – rispondendo alle lettere di diffida della Autorità e del Comune di Arluno – né a richiedere l'emissione di provvedimenti giurisdizionali seppure cautelari;
- **Richiamata la deliberazione n 3 del 18 Novembre 2013** con la quale il Consiglio di Amministrazione ritenendo di dover confermare quanto deliberato dalla Giunta Provinciale 141/2013 e 165/13, anche alla luce dei disposti di cui alle deliberazioni AEEG 585/2012/R/Idr ed art. n. 3 della Del. 459/2013/R/Idr: "Condizioni per l'aggiornamento tariffario, **"permanendo la situazione di irregolarità al Comune di Arluno"**, deliberava:
 - Di confermare, senza effetto novativo ed anche per le motivazioni suddette, quanto deliberato dalla Giunta Provinciale 141/2013 e 165/2013 e conseguentemente, sospendere l'applicazione dell'incremento tariffario di cui alla Delibera 585/2012 determinando il $\theta=1$ per il "Gestore del segmento di Acquedotto del Comune di Arluno" Acque Potabili, con sede in Torino, corso XI febbraio 22;
 - Di trasmettere alla AEEG, per sue definitive determinazioni, i seguenti provvedimenti:
 - 1) ricorso TAR 2223/2012
 - 2) ricorso TAR 11 novembre 2013
 - 3) documento AATO del 6 dicembre 2011
 - 4) documento Segreteria Tecnica per l'Ufficio d'Ambito del 29 maggio 2013
 - 5) nota della Società Acque Potabili del 4/10/2012 PROT. 179513
 - 6) atto di diffida ATO del 6/09/2012 prot. 157018 e del 22/07/2013 prot. 187427
 - 7) delibera CC del Comune di Arluno n. 18 del 26 giugno 2012
 - 8) RR del comune di Arluno 12222 del 26 luglio 2012
 - 9) Nota di diffida del 23 settembre 2012 prot. 16547 da parte del Comune di Arluno
 - Di dare mandato al Direttore dell'Ufficio d'Ambito di difendere in ogni sede i provvedimenti emessi dall'allora Segreteria Tecnica e dalla delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Milano avente ad oggetto la gestione non conforme del Servizio di Acquedotto del Comune di Arluno da parte di Acque Potabili SpA – Torino.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- **Richiamata infine la Deliberazione n 5 del 5 Dicembre 2013** di Costituzione in Giudizio dell' Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, con delega di rappresentanza e difesa allo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati nella persona del socio Avv. Maria Cristina Colombo del foro di Milano, in opposizione al ricorso avanti al TAR Lombardia notificato all'Azienda il 11/11/2013 (Prot. Uff. ambito n.2402) promosso da Acque Potabili S.p.A. per l'annullamento della Deliberazione della Giunta Provinciale n.165/2013 "Determinazioni in ordine alle tariffe del servizio idrico integrato con riferimento al metodo tariffario transitorio di cui alla deliberazione dell'Autorità dell'Energia elettrica ed il gas n.585/2012", nonché della nota 23/07/2013 prot. 188447 con cui la Segreteria Tecnica per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano ne ha dato comunicazione alla società ricorrente".

Dopo quanto illustrato da parte del Direttore, il Presidente richiama i Consiglieri sull'esigenza di dover riconsiderare la problematica in relazione alla **Delibera AEEG 643/13/R/IDR** in definizione del MTI per la predisposizione delle proposte tariffarie al Servizio Idrico per il periodo 2014-2015 considerato in particolare l'art. 7 della Delibera medesima "*Casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario*" che di fatto conferma quanto già previsto dall'art 3 della deliberazione 585/2012/R/IDR ed in particolare recita :

"Sono esclusi dall'aggiornamento tariffario i gestori del servizio idrico integrato il cui titolo ad esercire i servizio è stato dichiarato invalido con sentenza passata in giudicato, ovvero ritirato o annullato in via amministrativa ... è sospeso, inoltre l'aggiornamento tariffario per le gestioni sul cui titolo ad esercitare il servizio è pendente un contenzioso giurisdizionale".

Il Presidente informa i Consiglieri che alla data odierna **permane lo stato di irregolarità** al servizio *acquedotto* del Comune di Arluno non avendo ancora provveduto alla data odierna la Società Acque Potabili alla consegna degli impianti al Gestore della Provincia di Milano Società CAP Holding.

Esaurita la presentazione del punto il Presidente, sentito il Direttore,

PROPONE

- Di sospendere per il "*Gestore del segmento di Acquedotto del Comune di Arluno*" Acque Potabili, con sede in Torino, corso XI febbraio 22, l'applicazione dell'incremento tariffario in applicazione del MTI di cui alla Delibera AEEG 643/13/R/IDR **determinando**, fino a diversa disposizione AEEG, **anche per gli esercizi 2014-2015, theta 1 (uno)** e ciò in applicazione dell'articolo 7 della stessa Deliberazione AEEG.
- Di trasmettere il presente provvedimento all'AEEG, per sue definitive determinazioni, corredato dalle seguenti documentazioni:
 - o ricorso TAR 2223/2012
 - o ricorso TAR 11 novembre 2013
 - o documento AATO del 6 dicembre 2011
 - o documento Segreteria Tecnica per l'Ufficio d'Ambito del 29 maggio 2013
 - o nota della Società Acque Potabili del 4/10/2012 PROT. 179513
 - o atto di diffida ATO del 6/09/2012 prot. 157018 e del 22/07/2013 prot. 187427
 - o delibera CC del Comune di Arluno n. 18 del 26 giugno 2012
 - o RR del comune di Arluno 12222 del 26 luglio 2012
 - o Nota di diffida del 23 settembre 2012 prot. 16547 da parte del Comune di Arluno
 - o Memorie Difensive predisposte e depositate in giudizio da parte della Provincia di Milano e dell'Ufficio d'Ambito avverso Acque Potabili.

Il Presidente, dopo ampia discussione, sentito il parere favorevole del Direttore in merito alla proposta passa alla votazione.

Considerata l'importanza e l'urgenza dell'atto deliberativo il Presidente propone inoltre l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Milano, 28 Aprile 2014

Il Presidente
dell'Ufficio d'Ambito
della Provincia di Milano

Il segretario verbalizzante